



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

N. 18 DEL REGISTRO	Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2022 (art. 1, c. 862, l. 145/2018)
Data 25 febbraio 2022	

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 19,15 e seguenti, in modalità videoconferenza, ai sensi del decreto sindacale n. 4 del 19/03/2020 così come modificato dal decreto sindacale n.14 del 02/12/2020, ovvero parzialmente in presenza come sotto specificato si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Risultano presenti ed assenti:

		Presenti	Presenti in videoconferenza	Assenti
Cimino Veronica	Sindaco		X	
Paolo Gatta	Vice Sindaco		X	
Romei Danilo	Assessore		X	
Francesco De Santis	Assessore		X	
Lorena Gatta	Assessore		X	
Simona Caricasulo	Assessore		X	

Partecipa in video conferenza il segretario reggente Venera Diamante incaricato della redazione del verbale (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000),

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- il Sindaco, il Segretario reggente e gli assessori sono presenti nello stesso luogo della riunione, ovvero sono contemporaneamente collegati in videoconferenza, ovvero in parte in video ed in parte in presenza ai sensi di quanto specificato nel decreto sindacale richiamato come sopra riportato;
- tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario reggente;
- lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Presiede l'adunanza il Sindaco che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG provvisorio approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 3 del 19.01.2022;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 5 del 28 aprile 2021;

Visto il BILANCIO di previsione 2021/2023 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 6 del 28 aprile 2021

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dopo ampia discussione in merito,

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata unanime favorevole, votazione resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma capitale)

Proposta di Deliberazione della Giunta comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE SINDACO E GIUNTA COMUNALE	DATA 21/02/2022	SERVIZIO INTERESSATO BILANCIO
OGGETTO VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2022 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), decreto legge n. 174/2012, che testualmente recita: 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendono conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.		
Il Responsabile del Settore Interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Firma _____ data 21/02/2022 <small>Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, con codice fiscale _____, in qualità di _____, ha espresso il seguente parere:</small>	
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Firma: _____ data 21/02/2022 <small>Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, con codice fiscale _____, in qualità di _____, ha espresso il seguente parere:</small>	
Il Responsabile del Settore	Si attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente Firma: _____ data _____	
MEMBRI DELLA GIUNTA		DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA
1. VERONICA CIMINO – SINDACO		Presenti Assenti
2. PAOLO GATTA		
3. LORENA GATTA		
4. FRANCESCO DE SANTIS		
5. DANILO ROMEI		
6. SIMONA CARICASULO		
DATA 15-01-2022		ORDINE DEL GIORNO N. 18

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28 aprile 2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28 aprile 2021, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

Visto:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone:
 - c.1 *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022.*
 - c.2 *Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1."*

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

*"862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato **Fondo di garanzia debiti commerciali**, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";*

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

"859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture*

ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861 e c. 863, L. n. 145/2018:

"861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+";

"863. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859."

Preso dunque atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Considerato che, come è stato chiarito dalla Corte costituzionale (sentenza n. 78/2020), *"il fondo da appostare in bilancio rappresenta (...) una soluzione contabile e gestionale funzionale a consentire all'amministrazione di disporre di liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e a ridurre la relativa voce di debito residuo. Il meccanismo approntato impedisce di effettuare impegni di spesa e pagamenti a valere sulle somme accantonate nel fondo; ciò fa sì che, a fine esercizio, le relative economie di spesa rifluiscono nella quota libera del risultato di amministrazione e l'ente può utilizzare la giacenza di cassa in tal modo formatasi per pagare i debiti arretrati";*

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31.12.2021, l'ente presenta i seguenti valori:

- Stock del debito al 31/12/2020	€ 240.157,13
- Obiettivo di riduzione del debito (art.1 comma 859 lett.a) <i>(stock al 2020 -10% calcolato su stock 2020)</i>	€ 216.141,42
- Fatture ricevute nel 2021	€ 4.163.219,84
- Parametro di controllo sulla composizione del debito (art.1 comma 859 lett.a) <i>(5% delle fatture ricevute nel 2021)</i>	€ 208.160,99

- Stock del debito al 31/12/2021	€ 142.824,78
- Tempo medio ponderato di ritardo (art.1 comma 859 let.(b))	12 gg

Considerando che il ritardo nella gestione dei pagamenti afferenti beni e servizi di natura commerciale è influenzato anche dalla struttura organizzativa dell'Ente, mentre nel calcolo dei volumi di stock del debito rientrano anche tutte le posizioni in contenzioso;

Constatato che l'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria, anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2021) si è ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente e se non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, in presenza di un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b);

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare, per l'esercizio 2022, la somma di € **46.779,04** a titolo di Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, pari al **2%** degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2022, al netto di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 863) così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	5.876.183,83
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	3.537.231,78
TOTALE		2.338.952,05
Percentuale applicata		2%
Importo FGDC da accantonare		46.779,04

Rilevato che, ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione ed è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- la L. 145/2018;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto che**, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti valori:0

- Stock del debito al 31/12/2020	€ 240.157,13
- Obiettivo di riduzione del debito (art.1 comma 859 let.(a) <i>(stock al 2020 -10% calcolato su stock 2020)</i>	€ 216.141,42
- Fatture ricevute nel 2021	€ 4.163.219,84
- Parametro di controllo sulla composizione del debito (art.1 comma 859 let.(a) <i>(5% delle fatture ricevute nel 2021)</i>	€ 208.160,99
- Stock del debito al 31/12/2021	€ 142.824,78
- Tempo medio ponderato di ritardo (art.1 comma 859 let.(b))	12 gg

- 2) **Di accertare che**, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente è obbligato ad accantonare, per l'esercizio 2022, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, nella misura pari al 2% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2022, al netto di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
- 3) **Di quantificare**, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, in € 46.779,04 la somma da accantonare a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali per l'esercizio 2022;
- 4) **Di dare atto che** la somma da accantonare nel Fondo di garanzia debiti commerciali sarà iscritta al capitolo 35803 (Missione 20, Programma 03, Titolo 1) del redigendo Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, esercizio 2022;
- 5) **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:
- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
 - nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
 - a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione ed è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL Sindaco
f.to Veronica Cimino

Il Segretario reggente
f.to digitalmente Venera Diamante

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 04/03/2022

Il Segretario reggente
f.to digitalmente Venera Diamante

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 08/03/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 08/03/2022

L'Impiegato Incaricato
f.to Francesca Fondi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/02/2022

o La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

• La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li 04/03/2022

Il Segretario reggente
f.to digitalmente Venera Diamante

Copia